

Abati: «Per i giovani accesso al credito»

PRATO.L'altra sera l'incontro con i giovani al centro Ventrone di Gescal, stamani quello al circolo di piazza Gelli. Fine settimana a San Giusto per Paolo Abati, candidato sindaco del Pd. Vivaci i due confronti che si sono incentrati su due temi in particolare: sicurezza e lavoro. «La vera sfida — ha detto Abati — è lavorare per la Prato che vogliamo, per una Prato che dovrà essere più moderna e più europea, che dovrà offrire opportunità a tutti. Metto sul tavolo il massimo dell'impegno, tutto il mio tempo, la passione e l'amore per questa città». Paolo Abati ha parlato del ruolo che ognuno dovrà avere per rilanciare Prato: «Una classe politica qualificata, il Comune che sarà la casa di tutti e che opererà sempre con trasparenza, i cittadini che dovranno portare idee e che troveranno sempre una risposta». Per i giovani che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale, Comune, Provincia e Regione dovranno studiare un sistema di fondi di garanzia per consentire l'accesso al credito; più controlli per garantire il rispetto delle regole; un percorso di educazione per vecchi e nuovi cittadini di Prato per fare in modo che la cosa pubblica venga rispettata e conservata; riqualificazione di alcune aree in funzione della capacità di attrarre investimenti per creare occupazione e indotto; ridefinizione del ruolo delle forze dell'ordine e dei vigili urbani per affermare legalità e sicurezza; maggiori poteri alle circoscrizioni per un rapporto più diretto ed incisivo con il territorio; rivendicazione forte nei confronti del governo che ha responsabilità e anche risorse di cui Prato ha diritto e bisogno. Abati ha rinnovato poi l'invito a inviare "3 idee per Prato" al sito www.abati2009.it, e con un sms al 334 3552954. «Scriviamo insieme il programma elettorale e lavoriamo tutti per una città migliore», ha detto Abati.

